

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030986

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100030986

RVES - Codice bene componente 0100030987

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione pendant

OGTP - Posizione parete destra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Biagio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Alessandria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospedale

LDCN - Denominazione Ospedale Civile detto dei SS. Antonio e Biagio

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Venezia, 16

LDCS - Specifiche Scalone/ sommità/ a destra dell'entrata del Salone delle Adunanze.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1675

DTSV - Validità post

DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centro-settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	110
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	sollevamenti della pellicola pittorica/ perdita di frammenti della pellicola pittorica in particolare in una fascia che va dalla spalla al piede del personaggio; in tale area è stata effettuata una reintegrazione con colore grigio/ estese ridipinture, sul volto, sull'abito del santo, in basso, sotto l'iscrizione, all'altezza del ginocchio del putto, ove vi erano lacerazioni della tela/ craquelures/ due viti a un terzo dell'altezza della tela fissano il quadro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto presenta una gamma cromatica scura: sullo sfondo un cielo azzurro scuro, con nubi grigie, riflessi rosa e gialli all'orizzonte e alberi di colore bruno scuro. S. Biagio, in posizione quasi frontale, a figura intera, posto al centro del quadro, ha un manto verde-oliva cangiante in bruno con bordi dai riflessi rosa, un abito grigio con fasce giallo-ocra, dalle pieghe fitte e rigide, guanti lucidi di colore grigio e mitria di colore bruno-ocra. Con la mano sinistra, sulla quale compare una piccola croce di colore rosso, regge il pastorale di colore nero e giallo-ocra. Il santo ha carnagione di colore rosa-arancio e barba di colore grigio scuro. Alla sua destra è raffigurato un putto roseo, con gote arrossate, labbra rosse, capelli castani, che regge il pettine per cardare (attributo del martirio del santo) di colore grigio. Nella parte inferiore della tela, di colore olivastro, inserita in una decorazione a volute e conchiglia di colore giallo-senape compare su fondo grigio una scritta in nero indicante l'anno di annessione dell'Ospedale di S. Biagio a quello di S. Antonio.

DESI - Codifica Iconclass	11 H (BIAGIO) 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: s. Biagio. Abbigliamento religioso. Figure: angelo. Attributi: (s. Biagio) insegne dignità vescovile; pettine da cardatore. Paesaggi: rocce; cielo; collina. Piante: alberi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso/ al centro/ entro cartiglio
ISRI - Trascrizione	SANCTO ANTONIO AUSPICE/ DOMUS AD CORPORUM VALITUDINEM REFICIENDAM/ ANTE MCD. ANNUM CONSTRUCTA/ SANCTI BLASII NOSOCOMIO/ ANNO MDLXVI ANNECTITUR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso/ a destra
ISRI - Trascrizione	671 [in rosso]
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il pessimo stato di conservazione delle tele, con le medesime dimensioni e della stessa mano, e le diffuse ridipinture, non permettono una precisa lettura stilistica dei quadri. Una scritta, in basso, inserita in una decorazione con conchiglia, ricorda le cartelle seicentesche e il loro scopo didattico esplicativo. Tale tipologia appare diffusa, nell'alessandrino, per tutto il XVIII secolo. Si legge in essa la data del 1566, che non può valere per l'esecuzione dei dipinti, ma che si riferisce all'unificazione dell'Ospedale di S. Antonio a quello di S. Biagio. Tale unificazione avvenne nella sede dell'Ospedale di S. Antonio, in via Treviso, e solo nel 1790 vi fu il passaggio alla sede attuale in via Venezia. Anche tale data non può valere per l'esecuzione dei dipinti, ma si potrebbe ipotizzare interventi e ridipinture per adattare la vecchia tela alla nuova collocazione. I dipinti si trovano alla sommità dello scalone, in un riquadro del muro a sinistra dell'entrata (oggi in disuso) al Salone delle Adunanze, è collocato quello di S. Antonio, mentre a destra si trova quello rappresentante S. Biagio. Lo scalone venne progettato dall'architetto Alessandro Antonelli, e realizzato dopo il 1835 (Agapiti, L'ospedale Civile di Alessandria, in "Alexandria", II, 1934, fasc. 4, p. 5, fig. a p. 2), ma non si sa se venne studiata l'architettura della parete in funzione delle preesistenti tele o se queste vennero adattate alla forma e alle dimensioni dei riquadri. Le vicende della costruzione dell'Ospedale non forniscono, quindi, date plausibili per l'esecuzione dei dipinti che rivelano, seppur genericamente, caratteri stilistici di area piemontese sulla fine del XVII secolo. Il dipinto con S. Antonio compare in un inventario del 1960 (Archivio Ospedale) al n. 62 definito come "quadro grande a muro - 1566", mentre è su tela e la data è da riconnettersi a quella dell'iscrizione; quello con S. Biagio, nel medesimo inventario, è indicato al n. 63 con la descrizione "quadro grande a muro - 1566".</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Alessandria

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43905
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario 1960
FNTD - Data	1960
FNTN - Nome archivio	Alessandria/ Archivio dell'Ospedale Civile detto dei SS. Antonio e Biagio
FNTS - Posizione	Tit. II, Rub. 10, Cat. unica, busta 1, fasc. 39
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Agapiti
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	pp. 2, 5

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Soffiantino M. P.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)